



MONITORAGGIO RISULTATI SCOLASTICI

Scuola Secondaria di I° grado

a.s. 2016/2017

Sul piano generale si registra un tendenziale miglioramento in tutte le discipline, sebbene è da rilevare che la crescita sostanziale riguarda le fasce medio-alte.

Per esempio, facendo riferimento alle discipline di matematica, scienze e tecnologia, i progressi degli alunni sono significativi nel livello avanzato (8, 9, 10), mentre i livelli intermedi mantengono una percentuale grossomodo costante determinata dal miglioramento generale, per cui, sebbene alcuni discenti abbandonando detta fascia, sono passati ad un livello superiore, altri, collocati inizialmente in una fascia di recupero, verosimilmente stimolati anche da questa condizione (di insufficienza), hanno fatto registrare decisi passi in avanti che hanno loro consentito di occupare livelli più alti.

Nelle materie letterarie si registra invece una condizione di generale stabilità con circa un quarto degli alunni collocato nella fascia alta (voto 9 con pochi 10), circa il 50 % nei livelli intermedi (7 e 8), mentre il rimanente 25% è costituito da soggetti con valutazione generalmente sufficiente.

Le discipline di storia e geografia mostrano un andamento più dinamico, per cui si registrano dei miglioramenti tendenzialmente nelle fasce estreme; condizioni di insufficienza vengono sostanzialmente recuperate, e altresì gli alunni già collocati a buoni livelli raggiungono risultati più che soddisfacenti dimostrando uno studio più approfondito e costante dettato da intrinseche motivazioni all'apprendimento.

Nelle lingue straniere l'andamento ricalca il quadro presentato nelle discipline scientifiche. Le fasce alte (9 e 10) che nel I° quadrimestre non erano state raggiunte da alcun discente, nella seconda parte dell'anno hanno fatto registrare un considerevole miglioramento attestandosi sul 22%. Il dato è significativo in quanto gli alunni hanno dimostrato che con maggiore applicazione, impegno e motivazione, possono raggiungere risultati ragguardevoli esprimendo concretamente quello che è il loro reale potenziale. Anche per i livelli più bassi si è rilevato un generale recupero di conoscenze e competenze che hanno consentito agli alunni di raggiungere un livello comunque sufficiente per il prosieguo degli studi negli anni successivi.

Nelle discipline musicali (musica e strumento musicale) il quadro generale è molto simile. Sostanzialmente c'è un miglioramento delle fasce medio-alte, in quanto le insufficienze registrate nella prima parte dell'anno erano molto contenute. Gli alunni che si collocano nelle fasce alte (9 e 10) corrispondono a circa al 35% del totale, mentre nello strumento musicale, a giustificare anche l'indirizzo prevalente dell'istituto, i discenti che raggiungono la valutazione di 8/10 è pari al 42%, con complessivamente solo 2 studenti su 10 che fanno rilevare valutazioni inferiori ma comunque sufficienti.

La disciplina Arte e immagine presenta una condizione di generale progresso, sebbene gli alunni che facevano registrare insufficienze rappresentassero una rarità già nel quadrimestre.

Anche per Educazione fisica il quadro è decisamente positivo, sebbene già nella prima parte dell'anno non si rilevavano insufficienze. I progressi più evidenti riguardano le fasce alte che riferiscono di un aumento del 51%.

Complessivamente la situazione generale della scuola è più che soddisfacente poichè il miglioramento è stato registrato in tutte le discipline, quindi anche quelle che manifestavano situazioni già positive hanno evidenziato un miglioramento dei livelli di competenza.

L'evoluzione degli apprendimenti è indicativa di un'attività didattica efficace ed efficiente, che nella sua dinamicità ha saputo cogliere gli aspetti deficitari di alcuni elementi e colmare le lacune attuando strategie, metodologie e strumenti che ben si sono adattati agli stili di apprendimento variamente diversificati degli alunni.

F.to

Prof. Maria Teresa Caccuri